



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI SUINI
Via Nizza 53, - 00198 - ROMA
telefono: 039 - 06441706.20 fax: 06441706.38
www.anas.it - e-mail: anas@anas.it

**INSEDIATA LA COMMISSIONE TECNICA CENTRALE DEL LIBRO GENEALOGICO
2021-2023
IMPORTANTI AGGIORNAMENTI DEI PROGRAMMI GENETICI**

Venerdì 18 giugno si è insediata la Commissione Tecnica Centrale del Libro genealogico (CTC) per il triennio 2021-2024. La Commissione è composta da tre esperti nominati dal Ministero delle Politiche Agricole: dr Luca Buttazzoni CREA-ZA, prof. Luca Fontanesi Università di Bologna, prof. Oreste Franci università di Firenze; da due rappresentanti del ministero dr Agostino Casapullo e dr Angelo Ciardiello, da un rappresentante del Ministero della Salute d.ssa Olivia Bessi, da tre rappresentanti delle Regioni: Lombardia d.ssa Chiara Carasi, Toscana dr Riccardo Buti, Sicilia dr Alessandro Lazzara, da cinque rappresentanti degli allevatori Paolo Rusticali, Giuliano Toninelli, Irene Vano, Caterina Zolin e Lucia Zubiani, oltre al presidente ANAS Thomas Ronconi e il direttore dr Maurizio Gallo, in qualità di segretario. Il dr Buttazzoni ed il prof Franci sono stati nominati rispettivamente presidente e vice presidente.

In apertura di riunione è stata ricordata la figura del prof Vincenzo Russo che per diversi decenni ha guidato con rigore scientifico e passione la CTC e che purtroppo è venuto prematuramente a mancare causa Covid.

La commissione ha quindi affrontato alcuni importanti argomenti che riguardano il miglioramento dell'efficienza riproduttiva e della longevità delle scrofe, la resistenza alle malattie e la conservazione della biodiversità.

- **Indice genomico prolificità**

Per quanto riguarda l'efficienza riproduttiva è stato approvato il nuovo Indice che utilizza anche informazioni genomiche (single step GBLUP) e che consente di migliorare l'accuratezza della scelta della rimonta delle scrofe delle razze Large White e Landrace italiana. La delibera corona un lavoro iniziato più di un anno fa e che ha interessato circa 45.000 capi di razza Landrace italiana e più di 200.000 capi di razza Large White italiana. Il nuovo Indice sostituirà quello in uso, sarà elaborato con cadenza mensile e permetterà di individuare i migliori maschi e femmine prima dell'inizio della loro attività riproduttiva.

- **Indice genomico longevità**

Circa il miglioramento della longevità, che è un indicatore di robustezza e benessere della scrofa nonché di efficienza economica e ambientale per la riduzione del fabbisogno di rimonta, è stato messo a punto l'indice single step GBLUP, che utilizza oltre ai dati fenotipici disponibili solo al termine della carriera della scrofa le informazioni sul DNA. Al momento

sono stati elaborati gli indici per circa 30.000 capi Landrace italiana e 171.000 Large White italiana. Questo metodo di valutazione permette la scelta già nelle prime fasi di vita dei verretti e delle scrofette con il migliore potenziale per una lunga carriera riproduttiva. Il sistema verrà ulteriormente testato nei prossimi mesi e si prevede possa essere adottato in sostituzione dell'Indice genetico in uso entro il corrente anno.

- **SIB test e resistenza alle malattie**

In merito alla resistenza alle malattie sono stati presentati i primi risultati dell'analisi condotta su decine di migliaia di suini allevati nel centro genetico ANAS a partire dal 1990. Le particolari condizioni sperimentali delle prove al centro (gruppi di 3 fratelli pieni coetanei in settori di prova con frequenza quindicinale) e la costante registrazione dei trattamenti sanitari individuali ha permesso di studiare la componente genetica della resistenza degli animali per due macro categorie di patologie: respiratorie ed enteriche.

I risultati sono molto promettenti, il carattere resistenza è risultato ereditabile e ciò consente la stima di Indici genetici "ad hoc" per poter scegliere, sulla base dei dati del centro genetico, i verri più resistenti. Questa attività potrà essere ulteriormente integrata con le informazioni genomiche, l'obiettivo è disporre a breve di una valutazione genetica per la resistenza dei verri destinati al circuito delle DOP.

Si tratta di una novità mondiale che può rafforzare la sostenibilità, che già le nostre produzioni DOP hanno in maggior misura rispetto ad altri modelli produttivi.

- **Conservazione biodiversità**

Infine, sono stati verificati gli andamenti della consanguineità ed alcuni parametri di popolazione delle razze autoctone e locali. I risultati confermano le misure adottate per la gestione delle diverse razze (caratterizzazione, piani accoppiamento, consulenza tecnica) sono efficaci nel contenere il livello di consanguineità e quindi nel contrasto dell'erosione genetica.